



**E.prot DVA – 2012 – 0022909 del 24/09/2012**

**DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT**  
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS MONTALTO DI CASTRO

01014 Montalto di Castro (VT), Loc. Pian dei Gangani  
T +39 0766972111 - F +39 0766972133  
enelproduzione@pec.enel.it

Montalto di Castro  
PRO/AdB-GEN/POG/UB-MC

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare Direzione  
Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione IV – Rischio Rilevante e AIA  
Via Cristoforo Colombo N. 44  
00147 ROMA RM  
c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Spett.le  
ISPRA Servizio interdipartimentale per  
l'indirizzo, il coordinamento e il controllo  
delle attività ispettive  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA RM  
c.a. Ing. Alfredo Pini  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Oggetto: **CONTROLLI AIA – Centrale termoelettrica Enel Produzione SpA di Montalto di Castro Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000516 del 16/09/2011 – istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica sita nel territorio del Comune di Montalto di Castro, ai sensi dell'art.4 comma 4 del Decreto in oggetto ed in conformità agli indirizzi del MATTM pervenuti con prot. DVA – 2011 – 0031502 del 19/12/2011 inerente i contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale

#### Comunica

ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i. la volontà di apportare, presso lo stabilimento termoelettrico in oggetto, la modifica di seguito descritta.

La modifica, a parere del Gestore non sostanziale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett l) e l bis) del D.Lgs 152/06 come modificato dall'art.2 comma 2 del D.Lgs 128/10, è relativa a:



**EMAS**  
INFORMAZIONE CONVALIDATA  
Regolamento Comunità Europea 1831/2003

1/3

utilizzo di carboidrazide soluzione per *condizionamento acqua alimento delle caldaie ausiliarie al fine di preservare le stesse da fenomeni corrosivi.*

La modifica proposta comporterà l'utilizzo di una sostanza non già segnalata in sede di istruttoria, rappresentata da carboidrazide in soluzione acquosa alla concentrazione non superiore al 20%. Tale sostanza sarà utilizzata per additivazione dell'acqua alimento delle caldaie ausiliare al fine di limitare nel tempo l'aggressione delle pareti da fenomeni corrosivi.

La sostanza sarà stoccata all'interno dell'edificio ove si trovano le caldaie ausiliarie (Ed. 122), in numero di 10 casse di materiale plastico posizionate in corrispondenza di apposita fognatura acida per garantirne l'allontanamento in caso di sversamenti accidentali e gestita secondo le vigenti procedure esistenti senza necessità di ricorso a ulteriori specifiche istruzioni oltre a quelle disponibili.

In allegato si riportano le schede e le planimetrie che, ad integrazione delle analoghe inviate con istanza AIA ed acquisite nell'Autorizzazione in oggetto, danno conto della modifica proposta:

- N.1: Scheda B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva);
- N.2: Allegato B22 Planimetria aree stoccaggio materie prime e prodotti intermedi;
- N.3: Scheda B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi;

Inoltre, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 9.2 del Parere Istruttorio dell'Autorizzazione in oggetto, si trasmettono le caratteristiche chimico-fisiche della materia prima di cui si propone l'utilizzo tramite invio della relativa Scheda Dati di Sicurezza (N.4).

La modifica proposta non comporta alcun significativo effetto negativo sull'ambiente ma piuttosto determina il vantaggio ambientale costituito da minori interventi manutentivi sulle caldaie ausiliarie e successivi ripristini con eventuali sostituzioni di parti deteriorate e produzioni di rifiuti da smaltire.

Per le motivazioni suddette, la modifica, a giudizio del Gestore, può considerarsi non sostanziale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett l) e l bis) del D.Lgs 152/06 come modificato dall'art.2 comma 2 del D.Lgs 128/10.

In mancanza di diverse indicazioni da parte dell'Autorità Competente, trascorsi sessanta giorni dal ricevimento della presente comunicazione si riterrà di poter procedere alla realizzazione della modifica oggetto della presente entro i termini previsti dal citato art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Per il completamento delle attività oggetto della modifica sopra citata il Gestore prevede un tempo di intervento corrispondente ad una settimana.

Si allega l'originale della quietanza di versamento della tariffa istruttoria relativa all'oggetto di cui all'art.1, comma 1, lettera d) del DM 24/04/2008.

Disponibili per eventuali informazioni e integrazioni, si porgono cordiali saluti.

**Fausto Tongiorgi**  
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati:  
Scheda B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva);  
Allegato B22 Planimetria aree stoccaggio materie prime e prodotti intermedi;  
Scheda B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi;  
Scheda Dati di Sicurezza  
Quietanza di versamento € 2.000,00

Copia a:

PRO/AdB-GEN/POG/UB-MC/EAS  
Esercizio Ambiente e Safety

PRO/AdB-GEN/POG/UB-MC/ESE  
Esercizio

PRO/SAM/AMB  
Ambiente

## B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)

NOTA

Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute			Frasi R	Frasi S	Classe di pericolosità	Consumo annuo (tonnellate)
					N° CAS	Denominazione	% in peso				
Acido cloridrico (**)	Chimitex Bettella	Materia prima ausiliaria	F1+F4; AC4, AC6, AC9	Liquido	7647-01-0	Acido cloridrico in soluzione	≥30 <32,5	34 37	26 27 36/ 37/ 39 45	C	407,21
Soda caustica (**)	Solvay Bettella	Materia prima ausiliaria	F1+F4; AC4, AC6	Liquido	1310-73-2	Irossido di sodio	>29 <53	35	1 2 26 37 39 45	C	418,75
Cloruro ferrico	Ausimont	Materia prima ausiliaria	AC4	Liquido	7705-08-0	Cloruro ferrico in soluzione	42	22 34	26 28 36 37 39	C	172,65
Ammoniaca	Yara	Materia prima ausiliaria	F1+F4; AC4, AC8	Liquido	1336-21-6	Itrato di ammonio	24,9	34 37 50	26 36 37 39 45 61	C-Xi-N	6.298,92
Oli lubrificanti	ENI -Agip	Materia prima ausiliaria	F1+F4; AC2, AC3, AC4, AC5, AC10, AC11	Liquido	64741-95-3	Idrocarburi	-	43 53	-	-	340,86

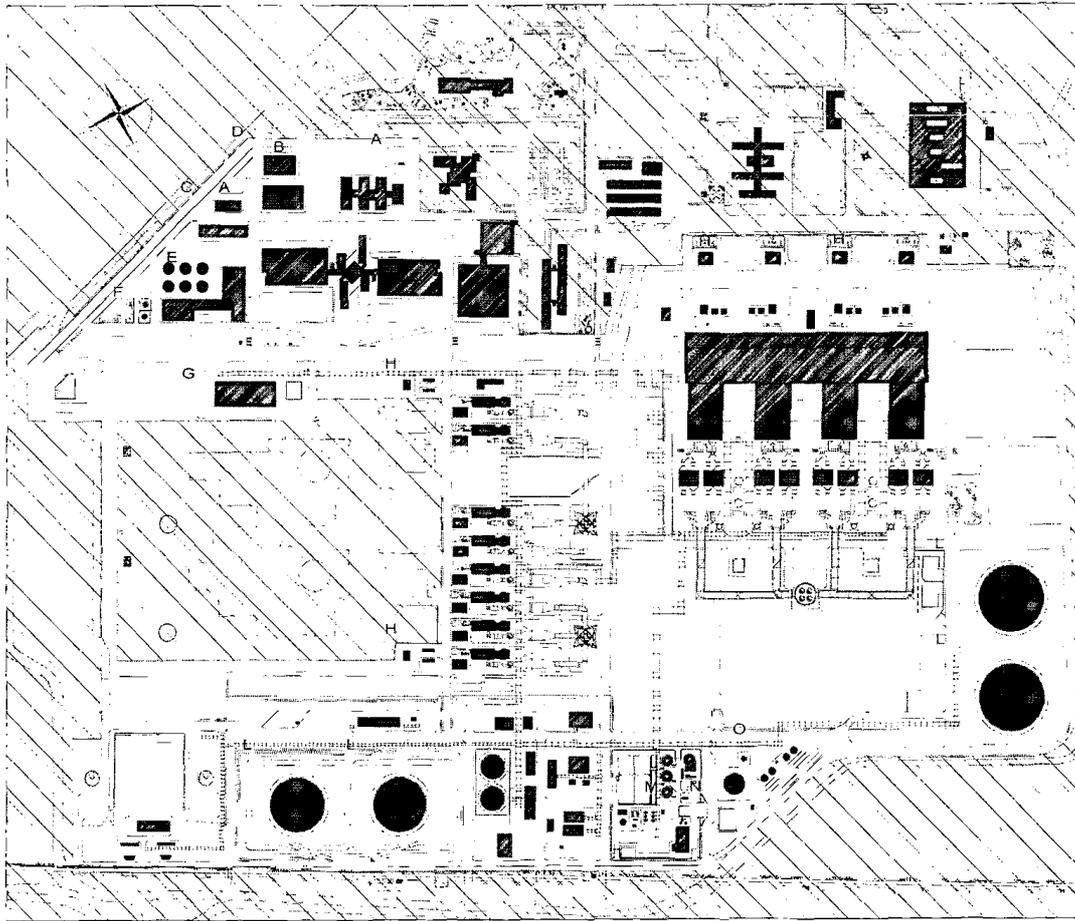
Calce Idrata	Calme cementi	Materia prima ausiliaria	AC4	Polvere	1305-62-0	diidrossido di calcio	-	38 41 37	2 25 26 37 39	Xi	361,11
carbonato di sodio	Achimar	Materia prima ausiliaria	AC4	Polvere	497-19-8	Carbonato di sodio	-	36	2 22 26	Xi	24,95
Clorito di sodio	Cristalsapo	Materia prima ausiliaria	AC9	Liquido	7758-19-2	Clorito di sodio soluzione	25-31	8 22 23 32 34 41 50	14 17 26 36/ 37/ 39 61	Xn-N-O	30,16
Antincrostante	CST	Materia prima ausiliaria	AC6	Liquido	1310-73-2	Idrossido di sodio Polimeri fosfororganici	-	22 35 36 37 38 41	24 25	C	62,19
Esaffluoruro di zolfo	SON	Materia prima ausiliaria	F1+F4	Gas	02551-62-4	SF <sub>6</sub>	-	As	9 23	-	2,17
Anidride carbonica	Ossigas	Materia prima ausiliaria	F1+F4; AC11	Gas	00124-38-9	CO <sub>2</sub>	-	As	9 23	-	28,53
Azoto	Ossigas	Materia prima ausiliaria	F1+F4; AC11	Gas	07727-37-9	N <sub>2</sub>	-	As	9 23	-	20,82
Idrogeno	Linde gas	Materia prima ausiliaria	F1+F4	Gas	1333-74-0	H <sub>2</sub>	-	12	9 16 33	F+	36,78

Ossigeno tecnico	Ossigas	Materia prima ausiliaria	F1+F4; AC11	Gas	07782-44-7	O <sub>2</sub>	-	8	9 17	Ossidante	33,32
Freon	Linde	Materia prima ausiliaria	F1+F4	Prepar. di Gas	420.46.2; 354.33.6; 811.97.2	Freon 404 A	-	As	9 23	-	2,17
Fibra cellulosa - resine	Termokimik	Materia prima ausiliaria	F1+F4; AC6	Polvere	9004-34-5	-	-	-	-	-	2
Polielettrolita	D'Agostino	Materia prima ausiliaria	AC4	Polvere	-	poliacrilammide	-	-	-	-	14,57
Antischiuma	Romana chimici/silitex	Materia prima ausiliaria	AC6	Liquido	-	Miscela acidi-grassi	-	53	-	-	22,23
Olio flussante (*)	Total-altri	Materia prima ausiliaria	AC5	Liquido	68334-30-5	Idrocarburi	-	40 65 66 51 53	2 26 29 37 61 62	Xn-N	8,000
Ipoclorito di sodio (***)	Bettella	Materia prima ausiliaria	AC6	Liquido	7681-52-9	Ipoclorito di sodio in soluzione	>12 <15	31 34 50	¼ 28 45 50 61	C	22,20
Bisolfito di sodio (***)	Bettella	Materia prima ausiliaria	AC6	Liquido	7681-57-4	Bisolfito di sodio in soluzione	>27 <30	22 31	13 25 39 46	Xn	5,40

Antiprecipitante PC-1020T (***)	Nalco	Materia prima ausiliaria	AC6	Liquido	-	Preparato ad azione anticrostante per sistema ad osmosi inversa	-	-	24/25	-	4,32
Dow antimicrobico (***)	Dow Italia	Materia prima ausiliaria	AC6	Liquido	25322-68-3	Glicole polietilenico	≥46,5 ≤54,5	20/22 23/25 38/41 43/50	21/26 36/37 39	Xn	0,60
Permacean PC33 (***)	Nalco	Materia prima ausiliaria	AC6	Liquido	64-02-8 1310-73-2 5064-31-3	Etilendiamminotetraacetato sodico	-	22/38 41	24/25 26/28 36/37 39/45	Xn	0,20
Carboidrazide (****)	Drewo	Materia prima ausiliaria	AC10	Liquido	497-18-7	Carboidrazide in soluzione	≤20	5/43 52/53	24/37 60/64	Xi	10

NOTA: il consumo delle materie prime alla capacità produttiva è stato desunto, nell'ipotesi di un legame esistente per tutte le sostanze con la produzione di energia elettrica, moltiplicando gli analoghi dati della scheda B 1.1 per il fattore 2,47 derivato dal rapporto tra la produzione ottenibile dall'impianto con funzionamento al massimo carico per 8760 h/a ed il dato di produzione lorda relativo al 2006.

- (\*): per l'olio flussante il quantitativo alla capacità produttiva coincide con quello dell'anno di riferimento essendo tale sostanza impiegata nello spiazzamento dell'oleodotto sottomarino di collegamento tra il parco nafta della Centrale Torrevaldaliga Nord di Civitavecchia ed il parco nafta della Centrale Alessandro Volta. Il prodotto è, a spiazzamento avvenuto, interamente stoccato nel serbatoio adibito allo stoccaggio.
- (\*\*): quantità incrementate per i quantitativi aggiunti con impianto ad osmosi inversa.
- (\*\*\*): materie prime ausiliarie aggiunte per impianto ad osmosi inversa.
- (\*\*\*\*): materia prima ausiliaria aggiunta per condizionamento acqua alimento caldaie ausiliarie.



LEGENDA

- A DEPOSITO BOMBOLE GAS COMPRESO
  - B DEPOSITO RIFIUTI (\*)
  - C DEPOSITO OLI IN FUSTI
  - D STOCCAGGIO SOSTANZE CHIMICHE IMBALLATE
  - E SERBATOI ACQUA
  - F SERBATOI GASOLIO
  - G REAGENTI EVAPORATORI E OSMOSI INVERSA
  - H IDROGENO E ANDRIDE CARBONICA
  - I CLORURO DI SODIO E ACIDO CLORIDRICO
  - L SERBATOI OLIO COMBUSTIBILE DENSO
  - M REAGENTI IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE
  - N VASCA FANGHI (\*)
  - O STOCCAGGIO AMMONIACA
  - P CARBORAZIDE
- (\*) PER DETTAGLIO CER RIFIUTI NEL DEPOSITO VEDI ALLEGATO

03	AGO 2012	EAS	INSERIMENTO STOCCAGGIO CARBORAZIDE		
02	DIC 2011	EAS	INSERIMENTO IMPIANTO OSMOSI INVERSA		
01	GIL 2008	EAS	AGGIUNTA NOTA		
00	MAR 2007	EAS	PRIMA EMISSIONE		
REV	DATA	INCARICATO	MODIFICHE	APPROVAZIONE	
UBT Montello di Castro - Centrale Alessandra Volta					
ALLEGATO SCHEDA B 22 STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI					
					
ENEL L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA					
SOLO					

### B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

N° area (*)	Identificazione area	Capacità di stoccaggio mc	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità mc	Materiale stoccato
70	Stoccaggio OCD	100.000	-	Serbatoio metallico fuori terra	100.000	OCD
70	Stoccaggio OCD	100.000	-	Serbatoio metallico fuori terra	100.000	OCD
76	Stoccaggio OCD	50.000	-	Serbatoio metallico fuori terra	50.000	OCD
76	Stoccaggio OCD	50.000	-	Serbatoio metallico fuori terra	50.000	OCD
126	Stoccaggio Gasolio	240 (1)	-	Serbatoio metallico fuori terra	240	Gasolio
126	Stoccaggio Gasolio	240 (1)	-	Serbatoio metallico fuori terra	240	Gasolio
18	Stoccaggio acido gruppi a vapore 11-21	2 da 30 ciascuno	-	Vetroresina fuori terra	2 da 30 ciascuno	Acido cloridrico
18	Stoccaggio acido gruppi a vapore 31-41	2 da 30 ciascuno	-	Vetroresina fuori terra	2 da 30 ciascuno	Acido cloridrico
18	Stoccaggio soda gruppi a vapore 11-21	2 da 30 ciascuno	-	Vetroresina fuori terra	2 da 30 ciascuno	Soda caustica
18	Stoccaggio soda gruppi a vapore 31-41	2 da 30 ciascuno	-	Vetroresina fuori terra	2 da 30 ciascuno	Soda caustica
31	Cabina bombole CO2 gruppi a vapore 11-21	25	-	Locale in cemento fuori terra	25	Anidride carbonica
31	Cabina bombole CO2 gruppi a vapore 31-41	25	-	Locale in cemento fuori terra	25	Anidride carbonica
32	Fossa bombole idrogeno gruppi a vapore 11-21	34	-	Fossa in cemento interrata	34	Idrogeno
32	Fossa bombole idrogeno gruppi a vapore 31-41	34	-	Fossa in cemento interrata	34	Idrogeno
52	Fossa bombole idrogeno turbogas 42-43	22	-	Fossa in cemento interrata	22	Idrogeno
53	Fossa bombole idrogeno turbogas 32-33	22	-	Fossa in cemento interrata	22	Idrogeno
54	Cabina bombole CO2 gruppi turbogas 32-33-42-43	44	-	Locale in cemento fuori terra	44	Anidride carbonica
56	Fossa bombole idrogeno turbogas 22-23	22	-	Fossa in cemento interrata	22	Idrogeno
57	Fossa bombole idrogeno turbogas 12-13	22	-	Fossa in cemento interrata	22	Idrogeno
58	Cabina bombole CO2 gruppi turbogas 12-13-22-23	44	-	Locale in cemento fuori terra	44	Anidride carbonica

N° area (*)	Identificazione area	Capacità di stoccaggio mc	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità mc	Materiale stoccato
77 (2)	Serbatoio gasolio (dimesso)	-	-	Serbatoio metallico fuori terra	8.000	-
77 (2)	Serbatoio gasolio (dimesso)	-	-	Serbatoio metallico fuori terra	8.000	-
85	Impianto trattamento acque oleose: casse olio	N.4 casse olio da 7 mc ciascuna	-	Casse metalliche fuori terra	28	OCD
85	Impianto trattamento acque oleose: serbatoio olio	150	-	Serbatoio metallico fuori terra	150	OCD
88	Serbatoio fluossante Stazione arrivo oleodotto	8.000	-	Serbatoio metallico fuori terra	8.000	Olio fluossante
91	Ed. acque reflue: Stoccaggio calce	250	-	Silos metallico fuori terra	250	Calce idrata
91	Ed. acque reflue: Serbatoio stoccaggio cloruro ferrico	23	-	Vetroresina fuori terra	23	Cloruro ferrico
91	Edificio acque reflue: polielettrolita cationico	-	Prodotto stoccato in sacchi	-	-	Polielettrolita cationico
91	Edificio acque reflue: polielettrolita anionico	-	Prodotto stoccato in sacchi	-	-	Polielettrolita anionico
97	Impianto trattamento acque ammoniacali	Silos stoccaggio carbonato di sodio da 200	-	-	200	Carbonato di sodio
99	Area stoccaggio reagenti denox	Serbatoio stoccaggio ammoniacca da 500 mc	-	Serbatoio metallico fuori terra	500	Ammoniaca
99	Area stoccaggio reagenti denox	Serbatoio stoccaggio ammoniacca da 500 mc	-	Serbatoio metallico fuori terra	500	Ammoniaca
99	Area stoccaggio reagenti denox	Serbatoio stoccaggio ammoniacca da 500 mc	-	Serbatoio metallico fuori terra	500	Ammoniaca
99	Area stoccaggio reagenti denox	Serbatoio stoccaggio ammoniacca da 500 mc	-	Serbatoio metallico fuori terra	500	Ammoniaca
102	Edificio impianto clorazione acqua mare	N° 2 Serbatoi stoccaggio clorito di sodio da 15 ciascuno	-	Serbatoio in Polietilene HD Fuori terra	2 da 15 ciascuno	Clorito di sodio
102	Edificio impianto clorazione acqua mare	N° 2 Serbatoi stoccaggio acido cloridrico da 15 ciascuno	-	Serbatoio Polietilene in HD Fuori terra	2 da 15 ciascuno	Acido cloridrico
91	Edificio acque reflue: preparazione latte di calce	26	-	Serbatoio Metallico fuori terra	26	Latte di calce

N° area (*)	Identificazione area	Capacità di stoccaggio mc	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità mc	Materiale stoccato
91	Edificio acque reflue: preparazione carbonato di sodio	7	-	Serbatoio Metallico fuori terra	7	Carbonato di sodio
91	Edificio acque reflue: stoccaggio soda caustica	9	-	Serbatoio in vetroresina fuori terra	9	Soda caustica
91	Edificio acque reflue: travaso soda caustica	0,8	-	Serbatoio in vetroresina fuori terra	0,8	Soda caustica
91	Edificio acque reflue: travaso cloruro ferrico	0,8	-	Serbatoio in vetroresina fuori terra	0,8	Cloruro ferrico
91	Edificio acque reflue: stoccaggio acido cloridrico	38	-	Serbatoio in vetroresina fuori terra	38	Acido Cloridrico
91	Edificio acque reflue: travaso acido cloridrico	0,8	-	Serbatoio in vetroresina fuori terra	0,8	Acido Cloridrico

N° area (*)	Identificazione area	Capacità di stoccaggio mc	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità mc	Materiale stoccato
125	Serbatoio acqua demineralizzata	2000	-	Serbatoio metallico fuori terra	2000	Acqua demineralizzata
125	Serbatoio acqua demineralizzata	2000	-	Serbatoio metallico fuori terra	2000	Acqua demineralizzata
125	Serbatoio acqua industriale	2000	-	Serbatoio metallico fuori terra	2000	Acqua industriale
125	Serbatoio acqua industriale	2000	-	Serbatoio metallico fuori terra	2000	Acqua industriale
125	Serbatoio acqua industriale	2000	-	Serbatoio metallico fuori terra	2000	Acqua industriale
125	Serbatoio acqua industriale	2000	-	Serbatoio metallico fuori terra	2000	Acqua industriale
8	Serbatoio acqua demineralizzata	1500	-	Serbatoio metallico fuori terra	1500	Acqua demineralizzata
8	Serbatoio acqua demineralizzata	1500	-	Serbatoio metallico fuori terra	1500	Acqua demineralizzata
130	Edificio produzione acqua industriale (evaporatori)	Serbatoio stoccaggio acido da 30	-	Vetroresina fuori terra	30	Acido cloridrico
130	Edificio produzione acqua industriale (evaporatori)	Serbatoio stoccaggio soda da 30	-	Vetroresina fuori terra	30	Soda caustica
130	Edificio produzione acqua industriale (evaporatori)	Serbatoio stoccaggio antincrostante da 2	-	Serbatoio metallico fuori terra	2	Antincrostante
130	Edificio produzione acqua industriale (evaporatori)	Serbatoio stoccaggio deossigenante da 2	-	Serbatoio metallico fuori terra	2	Deossigenante
130	Edificio produzione acqua industriale (evaporatori)	Serbatoio stoccaggio antischiuma da 2	-	Serbatoio metallico fuori terra	2	Antischiuma
130**	Edificio produzione acqua industriale (osmosi inversa)	-	-	Taniche in plastica fuori terra	0,025	Acido cloridrico
130**	Edificio produzione acqua industriale (osmosi inversa)	Serbatoio da 1	-	Materiale plastico fuori terra	1	Soda caustica
130**	Edificio produzione acqua industriale (osmosi inversa)	Serbatoio da 1	-	Materiale plastico fuori terra	1	Ipoclorito di sodio
130**	Edificio produzione acqua industriale (osmosi inversa)	Serbatoio da 1	-	Materiale plastico fuori terra	1	Bisolfito di sodio

N° area (*)	Identificazione area	Capacità di stoccaggio mc	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità mc	Materiale stoccato
130**	Edificio produzione acqua industriale (osmosi inversa)	Serbatoio da 1	-	Materiale plastico fuori terra	1	Antiprecipitante PC 1020T
130**	Edificio produzione acqua industriale (osmosi inversa)	-	-	Taniche in plastica fuori terra	0,025	Dow antimicrobico
130**	Edificio produzione acqua industriale (osmosi inversa)	-	-	Taniche in plastica fuori terra	0,025	Permacean PC33
132	Deposito Oli Lubrificanti	Locale deposito oli lubrificanti da 120	-	Locale fuori terra adibito a deposito	120	Oli lubrificanti
136	Deposito bombole gas di laboratorio	Locale deposito bombole gas	-	Locale fuori terra adibito a deposito	1	Bombole gas di laboratorio
122***	Edificio caldaie ausiliarie	N.10 casse ciascuna da 1	-	Materiale plastico fuori terra	10	Carboidrazide

\*: riferimento per N. area vedi planimetria MC7 0001 DMAR 2212 riportata nell'Allegato B.18.

(1): N.2 serbatoi di gasolio con capacità di stoccaggio declassata a 240 mc ciascuno per accertamento Intendenza di Finanza nel 2001.

(2): N.2 serbatoi di gasolio con capacità di stoccaggio pari a 8.000 mc ciascuno declassati a stoccaggio acqua industriale nel 2001.

\*\* : materie prime ausiliarie aggiunte per impianto ad osmosi inversa.

\*\*\* : materia prime ausiliaria aggiunta per condizionamento acqua alimento caldaie ausiliarie.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RODAMINE C 12



Emessa il 01/06/2011 - Rev. n. 2 del 25/07/2012

# 1 / 8

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : RODAMINE C 12  
Codice commerciale: RODC12

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

deossigenante  
Usi industriali[SU3]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

DREWO s.r.l.  
via monte grappa, 60 - 00015 monterotondo - roma  
tel. 06.900651.1  
e-mail: tecnico@drewo.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

06.900651.1 9-17:30  
Centro Antiveleeni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 497-18-7 EINECS 207-837-2

#### 2.1.1 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:  
Xi, R43 R52/53

#### Natura dei rischi specifici attribuiti:

R5 - Pericolo di esplosione per riscaldamento  
R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle  
R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Il prodotto è instabile e può esplodere a contatto con fonti di calore.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme alla direttiva (CE) n. 1999/45:

Simboli previsti:  
Xi - Irritante



#### Natura dei rischi specifici attribuiti:

R5 - Pericolo di esplosione per riscaldamento  
R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle  
R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RODAMINE C 12



Emessa il 01/06/2011 - Rev. n. 2 del 25/07/2012

# 2 / 8

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

## Consigli di prudenza:

S24 - Evitare il contatto con la pelle

S37 - Usare guanti adatti

S60 - Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

S64 - In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente)

## Contiene:

carboidrazide

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
carboidrazide	> 10 <= 20%	Xn; R22 Xi; R36/38 Xi; R43 N; R51/53 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335		497-18-7	207-837-2	

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

#### Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RODAMINE C 12



Emessa il 01/06/2011 - Rev. n. 2 del 25/07/2012

# 3 / 8

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.  
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:  
Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:  
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.  
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.  
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione  
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento  
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RODAMINE C 12



Emessa il 01/06/2011 - Rev. n. 2 del 25/07/2012

# 4 / 8

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

6.3.3 Altre informazioni:  
Nessuna in particolare.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Durante il lavoro non fumare.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

#### 7.3. Usi finali specifici

Usi industriali:  
mezzi di protezione individuale; evitare il congelamento

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:  
carboidrazide  
Non sono noti limiti di esposizione.  
Indossare sempre e comunque abbigliamento protettivo idoneo.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:  
Usi industriali:  
mezzi di protezione individuale; fontana lavaocchi e doccia d'emergenza



Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro  
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RODAMINE C 12



Emessa il 01/06/2011 - Rev. n. 2 del 25/07/2012

# 5 / 8

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido	
Odore	nessuno	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	8 - 9	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non determinato	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non pertinente	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa	1,01 - 1,05 g/cc	
Solubilità	Non determinato	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione:	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non pertinente	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	<30 cps	
Proprietà esplosive	Non pertinente	
Proprietà ossidanti	Non pertinente	

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RODAMINE C 12



Emessa il 01/06/2011 - Rev. n. 2 del 25/07/2012

# 6 / 8

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) irritazione: non applicabile
- (c) corrosività: non applicabile
- (d) sensibilizzazione: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
- (e) tossicità a dosi ripetute: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) mutagenicità: non applicabile
- (h) tossicità per la riproduzione: non applicabile

RODAMINE C 12:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 350

Relativi alle sostanze contenute:

carboidrazide

Orale LD50 311 - 381 mg/kg (rat)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 350

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

RODAMINE C 12

C(E)L50 (mg/l) = 9,5

Relativi alle sostanze contenute:

carboidrazide

EC50/48h 9,5 mg/l (Daphnia magna)

EC50/72h 9,5 mg/l (Scenedesmus subspicatus)

LC50/96 h 190 mg/l (Lepomis macrochirus)

360 mg/l (Onchorhynchus mykiss)

400 mg/l (Pimephales promelas)

C(E)L50 (mg/l) = 9,5

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RODAMINE C 12



Emessa il 01/06/2011 - Rev. n. 2 del 25/07/2012

# 7 / 8

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RODAMINE C 12



Emessa il 01/06/2011 - Rev. n. 2 del 25/07/2012

# 8 / 8

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 8.1. Parametri di controllo, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R5 = Pericolo di esplosione per riscaldamento

R22 = Nocivo per ingestione

R36 = Irritante per gli occhi

R38 = Irritante per la pelle

R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H332 = Nocivo se inalato.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

**Perrone Raffaele**

---

**Da:** enel\_produzione\_ub\_montalto@pec.enel.it  
**Inviato:** giovedì 20 settembre 2012 15.00  
**A:** aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Oggetto:** CONTROLLI AIA - ENEL-VT-MDCASTRO - OTTEMPERANZA - istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.  
**Allegati:** PUMA\_13360154\_Modifica non sostanziale Carboidrazide.pdf

Con riferimento al Decreto DVA-DEC-2011-0000516 del 16/09/2011 (G.U. n° 230 del 03/10/2011), con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica «Alessandro Volta» sita nel comune di Montalto di Castro (VT), ai sensi dell'art.4 comma 4 del Decreto in oggetto e dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si comunica la volontà di apportare le modifiche come da documentazione allegata Enel-PRO-19/09/2012-0043781.

Segue documentazione cartacea per posta AR unitamente all'originale dell'attestato del versamento, di 2.000,00 €, della tariffa istruttoria di cui all'art.1 comma 1 lettera d) del DM 24/4/2008.

<<...>>

Distinti saluti

Il Gestore

Fausto Tongiorgi

